

FIT: GLI AMATORI DIVENTANO PRO

da SuperTennis Magazine n.1 - gennaio 2015

Quando alle idee si aggiunge una buona dose di coraggio possono accadere cose impensabili. E la Federazione Italiana Tennis dimostra ancora una volta di non accontentarsi e di avere voglia di sorprendere, lanciando un circuito amatoriale che promette di fare scintille. Si chiama Tpra, è scattato lo scorso primo gennaio e vuole trattare gli amatori alla stregua dei professionisti, valorizzando tornei e personaggi con un sito ad hoc e tante idee innovative. E' la naturale evoluzione di SuperTennis Club. Dalla community di tennisti che ti permette di prenotare il campo on line e di trovare partner di gioco nella tua zona per scambiare due palleggi, allenarti o fare qualche bel match, si passa a un sistema che inserisce il concetto del circuito di tornei, di classifica computerizzata. E presto i due sistemi andranno a interfacciarsi per ottenere una struttura integrata in grado di andare incontro a tutte le tipologie di tennista, dal principiante a chi punta all'agonismo a pieno titolo.

Il concetto è semplice, come tutti quelli di successo. Prendi quei giocatori che non sono mai andati più in alto del ranking di 4.2 (o dei vecchi C4) e metti a loro disposizione un sistema da 'pro', a sfondo social: partendo dalla possibilità di organizzare sfide con chiunque tramite un click, con l'analisi di ogni classificato aggiornata in tempo reale a seconda dei risultati. Insomma, una di quelle novità che ti tengono inchiodato al computer, al ritorno dalla partita della domenica con il tuo amico/avversario, per capire bene dove, come e perché hai perso. E soprattutto quando potrai rimediare.

Un circuito con i SuperSlam

L'operazione è di grande portata perché interessa i quarta categoria e gli Nc o i mai classificati, ossia il motore del movimento. Un possibile momento di svolta. Una scossa all'ambiente del tennis amatoriale destinata ad allargare ulteriormente il campo (già cresciuto in maniera esponenziale negli ultimi dieci anni) dei praticanti nel nostro Paese. Così troveremo una graduatoria che ci dirà come siamo classificati dopo ogni settimana, così capiremo quali sono punti deboli e qualità dei nostri avversari, così avremo la possibilità di vivere un vero circuito, con tanto di SuperSlam, in calendario nelle stesse settimane dei veri Major sulle rispettivi superfici: cemento, terra, erba (ebbene sì, erba vera) e di nuovo cemento. Che poi i campi siano quelli di Milano, Rovigo o qualsiasi altra città, per i quarta, cambia poco. La sensazione di trovarsi a lottare per qualcosa di davvero importante (master finale compreso) non mancherà.

Burocrazia snella, tornei più comodi

L'attività di livello amatoriale rappresenta per i circoli dello Stivale l'elemento fondamentale di vita quotidiana e per questo si è deciso di valorizzarla al massimo, proponendo ai soci un circuito tutto nuovo che potrà essere da stimolo per ulteriori iscrizioni. Visto dalla parte dei circoli, Tpra rappresenta un sistema di tornei e sfide organizzati in modo moderno che permetterà di incrementare con facilità le ore di gioco, semplice, accattivante e poco dispendioso. Con la FIT che sta modificando il proprio regolamento tecnico-sportivo, minimizzando gli aspetti burocratici nella fase di approvazione di questi tornei, rendendoli dunque più accessibili.

Lo spunto è nato da un appassionato bresciano, Max Fogazzi, che lo ha sperimentato con successo sulle racchette lombarde. Tanto da coinvolgere 7.500 persone in tutta Italia. Ora

che è stato sviluppato dalla FIT, Tpra farà il definitivo salto di qualità, diventando uno dei perni del vasto programma federale di promozione dell'attività di base che da oltre un decennio sta dando straordinari risultati, conferendo alla crescita del movimento uno slancio talmente inarrestabile da sorprendere persino i più ottimisti. Dal primo gennaio, per fare il primo torneo ufficiale serve solo una tessera FIT (non agonistica), un certificato di buona salute. Ci si iscrive con due clic... e si "parte in quarta".

REGOLAMENTI: ECCO LE BASI

Il regolamento Tpra dettagliato è consultabile su www.tpratennis.it

Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a: direzione@tpratennis.it

Ecco i punti cardine del progetto.

DUE TIPI DI GIOCATORE

1. Licenza Free: è gratuita e, dopo un periodo di prova di 90 giorni, garantisce tra le altre cose un account personale, calcolo del livello Power, casella messaggi privata, invio/ricezione di sfide ufficiali.
2. Licenza Official: costa 25€ all'anno e garantisce diversi servizi in più oltre a quelli free (tra cui posizione World Ranking e acquisizione punti al 100%), Inoltre, dà diritto a un pass da borsone e a una t-shirt.

DUE TIPI DI SFIDE

1. Tornei Tpra: possono essere organizzati dai centri tennis registrati oppure dagli appassionati attraverso il sistema online di gestione. Ci sono tre tipi di tornei: Open, Limit 65 e Limit 45 (con riferimento ai punteggi Power). Nei tornei i punti vengono assegnati a seconda della grandezza del tabellone (16-24, 32-48 e 64-96 partecipanti) e seguendo la relativa tabella consultabile sul sito: i punti sono assegnati al 100% per gli Open, al 65% per i Lim65 e al 45% per i Lim45.
2. Sfide Fight Club: Le sfide dirette sono quelle che si possono lanciare e ricevere direttamente tra iscritti. Inserendo i risultati ottenuti online vengono assegnati dei punti per il relativo ranking.

TRE TIPI DI MATCH

1. Sfida ai 9 game: un set unico, è lo scontro diretto tipico delle sfide Fight Club. Viene giocato normalmente con le regole internazionali del tennis, rispettando i cambi campo. Sull'eventuale risultato di 8 giochi pari si effettua il tie-break decisivo ai 7 punti con due di vantaggio. Si gioca al meglio dei 9 game, e solitamente viene giocata in un ora di noleggio campo. Per questo motivo può terminare anche prima, per esempio 7/3, oppure finire con un pareggio, per esempio 5-5. Il '9 Games Match' può osservare la regola del vantaggio internazionale (doppio vantaggio sul 40/40) oppure la regola mondiale TPRA - AWT che prevede un primo turno di vantaggio seguito poi, se si torna sul risultato di parità, dal punto secco. Questa sfida viene utilizzata principalmente tornei TPRA con formula weekend oppure classic; negli incontri dei tornei royal master e nei match validi per i titoli mondiali Awt.
2. Shoot-Out: sfide al meglio dei 5 set, ogni set è un tie-break al 9. Utilizzato nelle sfide ufficiali e in alcuni tornei con formula week-end.
3. 2/3 set speed match e set match: il primo è il più classico, con tie-break sul 5-5 (tipico

dei tornei su più giorni) e tie break ai 9 punti al posto del terzo set. L'altro, stesse dinamiche, è di un unico set ed è usato nei tornei week-end.

DUE TIPI DI RANKING

1. System of Fight Club: per scalare questo ranking valgono le sfide dirette ufficiali (massimo 6 al mese e massimo 6 all'anno contro lo stesso avversario).
2. System of Best 15: per scalare questo ranking si possono giocare tutti i tornei desiderati, ma verranno conteggiati solo i migliori 15.

REGISTRARSI? ECCO COME

Sul sito www.tpratennis.it si può registrare un giocatore, con account gratuito o a pagamento, a patto che non abbia mai avuto classifica superiore a 4.2. Ma si può registrare anche un club, che diventa un Centro Tennis accreditato a ospitare eventi.

CINQUE CURIOSITÀ DA SAPERE

1. PROFILI GIOCATORI, COME L'ATP Gli atleti registrati acquisiscono un proprio profilo sul sito tpratennis.it, una vera e propria scheda, come quelle che si trovano sul sito dell'Atp. Inoltre grazie a Tpra Tv, al gruppo Facebook e al profilo Twitter la natura del fenomeno Tpra è molto social.
2. I RANKING? COME I PRO Il World Ranking è riservato ai soli atleti ufficiali ed è il risultato della somma dei punti ottenuti dalla Classifica Sfide e dalla Classifica Tornei. Due ranking accessibili anche ai cosiddetti 'giocatori gratuiti', e si calcolano sul rendimento mensile su scala annua degli ultimi 12 mesi.
3. IN CIFRE - 7.808 i giocatori che a oggi utilizzano Tpra per sfidare nuovi tennisti. 68.486 le partite giocate al 10 gennaio 2015. 7.190.230 il totale dei punti ranking assegnati al 10 gennaio 2015. 861 i tornei giocati solo in Italia e nel solo 2014.
4. ECCO I CLAN, IL FANTATENNIS Avete presente il fantacalcio? Bene, la Race of Clans è simile, ma invece dei calciatori bisogna scegliere 5 fighters Tpra creando il proprio Clan. Il premio? Un invito per i 'Banca Generali Awt Finals'.
5. OCCHIO AI LIMITI! Nell'universo Tpra i limiti 45 e 65 non si riferiscono all'età, ma al punteggio "power", uno speciale indice della forza reale del giocatore affrontato e gestito da un apposito algoritmo che conteggia tutte le partite giocate, anche le sconfitte. Per approfondimenti, www.tpratennis.it.
6. COSA È IL PUNTEGGIO POWER Sebbene il livello sia limitato a giocatori con classifica pari o inferiore a 4.2, esistono delle differenze molto consistenti anche perché moltissimi atleti che si avvicinano al ranking sono principianti. Questi ultimi aspirano a giocare con i migliori, ma comunque ai fini del ranking vengono danneggiati da risultati spesso schiacciati a loro sfavore. Allo stesso modo i giocatori più forti si trovano a giocare con avversari dal livello troppo basso rispetto al loro, migliorando la classifica ma perdendo lo stimolo di crescita. Da questa premessa è nato l'algoritmo ideato e sviluppato da Max Fogazzi con la collaborazione

di Stefano Stefana e Roberto Stagno. Grazie a questo calcolo, il ranking viene gestito in maniera perfetta e i giocatori hanno la possibilità di ricercare e trovare con la massima precisione il livello dell'avversario corrispondente al loro. I punti vengono successivamente distribuiti più correttamente considerando la differenza dei 'power', premiando leggermente i game ottenuti dai più deboli e penalizzando i match vinti con una differenza 'power' molto elevata.